



ISTITUTO COMPRENSIVO “VANNINI-LAZZARETTI” CASTEL DEL PIANO (GR)

=====

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2021/2022**  
(Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001)

**Premessa**

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 31/03/2022 e definitivamente il --/0-/2022 per la **contrattazione delle risorse**, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dal **CCNL del 29.11.2007**, **CCNL 23/01/2009** (biennio economico 2008/09), **CCNL Comparto Istruzione e Ricerca** per il triennio 2016/18 sottoscritto il 19/04/2018; **Legge 107/2015** relativa alla riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Il contratto è stato redatto nell'intento di dare continuità alla positiva relazione fra le parti negoziali, per favorire la partecipazione del personale all'organizzazione ed alla gestione delle attività, cercando di rispondere alle esigenze dell'utenza e di migliorare costantemente l'offerta formativa.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2021/22 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'individuazione di figure di riferimento per la realizzazione del PTOF, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il **Collegio dei Docenti** ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Elaborazione del PTOF per l'anno scolastico 2021/2022 nell'ambito del PTOF TRIENNIO 2019/2022;
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007);
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007);

Il **Consiglio d'Istituto** ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo, previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali e propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del **PTOF triennio 2019/2022**;
2. Approvazione del PTOF (art. 3 DPR 275/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015);

3. Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c.1 lett.e D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999 e delibera della Giunta Regione Toscana);

Il Piano delle attività predisposto dal DSGA è approvato dal Dirigente scolastico (art. 53 c. 1 CCNL 29.11.2007).

Il presente contratto, quindi, regola precise materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

*Il presente contratto è stato determinato ai sensi Seq. FIS del 08/04/2008, Seq. ATA del 25/07/2008; CCNL 2° biennio 2008-2009 – CCNL DEL 19/04/2018 - INTESA MIUR –OOSS del 01/08/2018 e nota MIUR di assegnazione fondi prot. n. 21503 del 30/09/2021 relativa ai 4/12mi ed alla comunicazione preventiva degli 8/12mi 2021/2022, oltre alle economie del fondo MOF anno precedente il cui importo corrisponde esattamente a quello visibile fino al 20/10/2021 nel relativo piano di riparto della piattaforma NoiPa;*

### **Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 31/03/2022. Data di sottoscrizione definitiva successiva approvazione: ..../2022.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno scolastico 2021/2022
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico reggente Prof. Cristiano Palla Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <i>FLC CGIL - CISL Scuola – UIL Scuola – SNALS/ CONFSAL – GILDA/UNAMS</i> Organizzazioni sindacali presenti firmatarie (elenco sigle): <i>GILDA/UNAMS</i> R.S.U. di Istituto: Belloni Carla, Mugnaini Cristina, Pioli Stefano R.S.A. di Istituto: Bellocchi Carla
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente docente e ATA dell'Istituto scolastico
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<b>Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie – art. 22 comma 4 lett. C):</b> <b>c.1)</b> attuazione della normativa in materia di <b>sicurezza</b> nei luoghi di lavoro;

	<p><b>c.2)</b> criteri per la ripartizione delle risorse del <b>fondo di Istituto</b>;</p> <p><b>c.3)</b> criteri per l'attribuzione dei <b>compensi accessori</b>, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p><b>c.4)</b> i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla <b>valorizzazione del personale</b>, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;</p> <p><b>c.5)</b> criteri e modalità di applicazione dei <b>diritti sindacali</b>, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</p> <p><b>c.6)</b> criteri per l'individuazione di fasce temporali di <b>flessibilità oraria</b> in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</p> <p><b>c.7)</b> criteri generali per ripartizione delle risorse per la <b>formazione del personale</b> nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;</p> <p><b>c.8)</b> criteri generali per l'<b>utilizzo di strumentazioni tecnologiche</b> di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare ( diritto alla disconnessione);</p> <p><b>c.9)</b> riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle <b>innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione</b> inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di utilizzazione del personale</li> <li>- assegnazione del personale alle sedi</li> </ul>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b></li> <li>- <b>Allegazione della</b></li> </ul>	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa, rilasciata in data .../.../2022 dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p>

<b>Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b> <b>- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>(Parte non pertinente al presente contratto, non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011)</i>
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <i>(Parte non pertinente al presente contratto, non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011)</i>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <i>(Parte non pertinente al presente contratto, non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D. Lgs.150/2009)</i>
<b>Eventuali osservazioni</b> Nessuna osservazione	

## Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - altre informazioni utili)**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

La contrattazione Integrativa, in continuità con quanto stabilito negli anni precedenti, con le finalità poste dal PTOF e con quanto previsto dal Piano di Miglioramento, è finalizzata alla gestione ottimale delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, secondo criteri di buon andamento, equità, imparzialità, trasparenza, economicità, efficacia ed efficienza del servizio, in coerenza e nel rispetto della normativa di riferimento e del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca.

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata pertanto imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del PTOF, in raccordo con le esigenze del contesto. Nello specifico, la ripartizione del Fondo MOF è stata orientata a riconoscere i benefici economici riconoscendo gli impegni professionali effettivamente assolti e tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo:

- il diritto all'apprendimento degli alunni;
- l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca e sperimentazione;
- gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa;
- le competenze professionali presenti;

- l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto;
- i carichi di lavoro;
- l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.

Il contratto è organizzato ai sensi della normativa vigente: artt. 40 e 40bis del DLgs. 165/2001, art. 2 comma 17 della L. 135/2012, dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012, CCNL 2007 e CCNL 2016/2018. Si suddivide in tre titoli: parte normativa, parte economica e norme finali.

La **parte normativa** è organizzata in due capi, norme comuni e contrattazione, e riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.3, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9. Nel Capo I, Norme comuni, vengono delineati gli obiettivi e gli strumenti della contrattazione, le relazioni sindacali a livello d'istituto, la decorrenza, la durata, i tempi e le procedure per la definizione del contratto; riassume le materie oggetto di informazione, di confronto e di contrattazione integrativa demandate a livello di singola istituzione, la gestione delle controversie attraverso l'interpretazione autentica, la conciliazione ed il raffreddamento, nonché la verifica dell'attuazione del contratto.

Il Capo II, riguardante la contrattazione integrativa, stabilisce le modalità di attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: vengono definiti i soggetti tutelati e ribaditi gli obblighi del Dirigente e del personale e delle figure sensibili, con particolare attenzione ai diritti e doveri del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Sono trattati i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto, per l'attribuzione dei compensi accessori, comprese le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, al personale docente, educativo ed ATA, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n.165/2001; sono definite, nel rispetto delle norme contrattuali e di sicurezza, le modalità di utilizzazione del personale ed i criteri di assegnazione alle sedi, ai plessi e alle classi/sezioni.

Vengono delineati i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990, definendo un calendario di massima degli incontri fra le parti trattanti al fine di garantire l'informazione e la correttezza nella gestione delle relazioni sindacali.

Sono illustrati i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti, nonché modalità e criteri per la richiesta e la fruizione dei permessi per la formazione; i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), con particolare attenzione alle modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone ed asincrone; i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica, in riferimento alla normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità emerse nell'a.s. 2020-21 e dal PTOF 2019-2022.

La **parte economica** riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, le modalità per la relativa erogazione e disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno dal MOF, a.s.

2021/2022 a cui si sono aggiunte le economie dell'anno precedente. Sono regolamentati altresì i criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del merito, che è stabilito siano destinati al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, tenendo conto di quanto deliberato dal Comitato di Valutazione. L'impiego dei fondi disponibili è finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive per realizzare l'azione di miglioramento, qualificare l'offerta formativa e incrementare la produttività del servizio, in coerenza con le linee fondamentali del PTOF. Le risorse sono distribuite in modo equo fra i settori di lavoro e di personale seguendo le finalità dettate dal PTOF, definite sulla base delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione e declinate nel Piano di Miglioramento, per il perseguimento del successo formativo, attraverso una migliore risposta alle esigenze dell'utenza.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, Piano di Miglioramento, PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle attività nelle seguenti aree che concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Area didattica

Progettazione, attuazione e verifica delle attività didattiche previste dal PTOF: attività finalizzate all'innovazione, di ricerca e progettazione, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, di continuità e orientamento, attività teatrali e musicali, di formazione e aggiornamento, di valutazione ed autovalutazione di Istituto, di integrazione degli alunni stranieri, di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (Avanguardie educative, Coding, conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere Cambridge e Delf). Una caratteristica di rilievo nell'Istituto è la presenza nei plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia di Seggiano e Montenero, del modello Senza Zaino. Si tratta di un modello di scuola innovativo, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli ed ispirato ai principi di comunità, autonomia e responsabilità.

- Area di supporto organizzativo e didattico

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività organizzative e di coordinamento, indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica: collaboratori del dirigente, responsabili di plesso, figure strumentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori - aule speciali - biblioteche, animatore digitale, referenti cyberbullismo e orientamento, referenti per l'educazione fisica, referenti per l'inclusione e per l'accoglienza e integrazione, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008, referenti COVID-19, tutor dei docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni a supporto delle Funzioni Strumentali e dei referenti.

Le Funzioni Strumentali, in continuità l'a.s. precedente, sono state riconfermate suddividendole in quattro aree di lavoro ed attribuendo ogni funzione a due docenti, come richiesto e deliberato dal collegio dei docenti.

- Area dell'organizzazione dei servizi

Comprende i servizi amministrativi, di accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono presenti numerosi diversamente abili. Si prevede a tal fine il riconoscimento di incarichi specifici e forme di intensificazione del lavoro per i collaboratori scolastici, finalizzati all'accoglienza, all'assistenza all'igiene e cura dei bambini nella Scuola dell'Infanzia, alla pulizia degli spazi, alla sostituzione dei colleghi assenti, al servizio prestato su più sedi. Per gli assistenti amministrativi



sono previste analoghe forme incentivanti finalizzate al coordinamento delle varie aree di attività (front office, personale, alunni, progetti, rapporti con enti, gestione delle graduatorie, esami di Stato, elezioni scolastiche, iscrizioni on-line, eventuali sostituzioni di colleghi assenti).

### Analisi delle finalizzazioni:

#### PERSONALE DOCENTE –

- Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007)
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)
- Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)
- Funzioni Strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)
- Responsabili di plesso ed incaricati sicurezza (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

#### PERSONALE ATA

- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)
- Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

Tabella analitica della costituzione del fondo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	Importo lordo stato
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	0
art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	0
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	14.769,51
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	0,00
Art. .88 comma 2/d	altre attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	14.305,06
Art. 88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	3.483,37
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	0
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	5.931,69
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	Docenti € 21.620,15 ATA € 28.888,79
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	1.019,52
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	5.631,71
Art. 47 CCNL 29/11/2007 comma 1 lett. B, come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008	Risorse incarichi specifici ATA	3.767,25
	TOTALE A)	99.417,05
	Aree a rischio e forte processo migratorio	5.026,44
	Totale generale	104.443,49

Nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Il Fondo MOF è stato ripartito fra il personale nella misura del 65% al personale docente e 35% al personale Ata e, all'interno di quest'ultima componente, è destinato il 65% ai collaboratori scolastici ed il 35% agli assistenti amministrativi.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse.

I fondi saranno erogati al personale che ha effettivamente svolto le attività programmate, in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Monitoraggio, verifica e valutazione delle attività saranno effettuati sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e dai riferimenti normativi citati, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi. Sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di Istituto.

**Lettera d)**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

**Lettera e)**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

**Lettera f)**

**Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009.**

Nell'Istituzione scolastica lo strumento di programmazione consiste nel PTOF, elaborato sulla base di quanto previsto nel Piano di Miglioramento, a sua volta direttamente collegato alle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione. In ordine ai risultati attesi, questi sono rivolti alla realizzazione delle priorità del PdM, nell'ambito delle finalità generali del miglioramento continuo del servizio e del raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso il più ampio coinvolgimento dell'utenza ed assicurando la gestione unitaria.

Con riferimento ai temi relativi alle Relazioni Sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF, all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di Legge.



Si descrivono in forma sintetica le attività e gli incarichi retribuiti con il fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL del 29.11.2007, funzionali al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi definiti nel PdM:

Tipologia/Incarico o Iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
<b>Collaboratori del Dirigente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi;</li> <li>• Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.</li> </ul>	Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.
<b>Fiduciario delle sedi staccate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti;</li> <li>• concessione permessi entrata e uscita alunni fuori orario;</li> <li>• coadiuvare e sostituire il Dirigente Scolastico nelle attività ordinarie del proprio plesso;</li> <li>• supporto organizzativo al capo d'Istituto.</li> </ul> <p><b>OSSERVAZIONI</b> Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario in relazione alle dimensioni ed alla complessità del plesso di riferimento.</p>	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica
<b>Coordinatore di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni;</li> <li>• facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio;</li> <li>• svolge funzioni di verbalizzazione;</li> <li>• coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio;</li> <li>• verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.</li> </ul>	Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente Scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.
<b>Coordinatore di dipartimento, di commissione di lavoro e referente</b>	<p>Promuove e sintetizza le proposte in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione comune per materie e per classi parallele ed in continuità verticale;</li> <li>• definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica;</li> <li>• definizione dei percorsi di recupero e sostegno;</li> <li>• scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici;</li> <li>• promozione di iniziative didattico-educative e formative e/o sperimentazioni didattiche intese a migliorare il servizio scolastico.</li> </ul>	Contribuire a far diventare i Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio docenti, luoghi comuni di riflessione, analisi, progettazione, scambio di esperienze tra i docenti della stessa disciplina o discipline affini, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Coordinare attraverso gruppi di lavoro le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Funzioni strumentali</b>	<p>Sono state assegnate funzioni strumentali per le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione PTOF e qualità;</li> <li>2. Servizio ai docenti – Sviluppo e potenziamento delle tecnologie informatiche. Formazione e aggiornamento;</li> <li>3. Servizio agli utenti – Progettazione didattica. Raccolta buone pratiche;</li> <li>4. Contatti con enti esterni - Modello "Scuola senza Zaino"</li> </ol>	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne.

<b>Attività di eccellenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazioni linguistiche</li> <li>• Progetto Scuola senza Zaino</li> <li>• Progetti di musica e propedeutica musicale</li> <li>• Indirizzo musicale (Sc. Secondaria I grado di Arcidosso)</li> </ul> <p><b>OSSERVAZIONI</b></p> <p>Le attività formative di eccellenza costituiscono una tradizione per questo Istituto e negli ultimi anni hanno fatto registrare risultati positivi, talvolta anche di ottimo livello. Grazie a queste iniziative gli insegnanti hanno la possibilità di confrontarsi con colleghi di altre scuole, anche europee, e procedere ogni anno alla rimodulazione dei programmi per un'offerta formativa di qualità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire stimoli culturali atti a potenziare la motivazione allo studio e all'apprendimento.</li> <li>• Valorizzare l'impianto culturale e didattico dell'Istituto tenendo conto delle esigenze territoriali coerentemente con gli indirizzi fissati nel PTOF.</li> </ul>
<b>Viaggi di istruzione in Italia/estero e visite guidate</b>	<p>Sono programmati dai Consigli di classe e dalle équipe pedagogiche, che individuano finalità e obiettivi adeguandoli alla realtà delle singole classi. Per le scuole sec. di I grado i viaggi d'istruzione vengono effettuati per classi parallele.</p> <p><b>OSSERVAZIONI</b></p> <p>Non è previsto un compenso per gli accompagnatori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere esperienze di qualificante arricchimento culturale (storico, artistico, socio-politico, tecnico-scientifico);</li> <li>• Consolidare i rapporti interpersonali tra studenti delle classi partecipanti e tra studenti e docenti.</li> </ul>
<b>Iniziative di formazione a favore personale docente ed ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Iniziative di formazione Docenti:</u></li> <li>• Formazione "scuola senza zaino";</li> <li>• Dsa/bes;</li> <li>• Robotica;</li> <li>• Saperi matematici e linguistici;</li> <li>• Programma PIPPI;</li> <li>• Educazione alla salute, Ambientale;</li> <li>• Curricoli;</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Normativa in materia di salute e sicurezza</li> </ul> <p><u>Formazione ATA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione su innovazioni normative: dematerializzazione procedimenti amm.vo finanziari.</li> <li>- Normativa in materia di salute e sicurezza</li> </ul> <p><b>OSSERVAZIONI</b></p> <p>L'Istituto oltre a realizzare iniziative autonome favorisce la partecipazione dei docenti alle attività di formazione promosse dal MIUR, dall'ambito territoriale, e da altri Enti accreditati.</p>	<p>Crescita professionale del personale per innalzare il livello qualitativo del servizio</p>

L'insieme delle attività implementate dall'Istituto è finalizzata al raggiungimento dei traguardi derivanti dalle priorità che riguardano gli esiti degli studenti:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare il senso di responsabilità rispetto ai criteri etico-professionali condivisi	Diminuire dell'80% i casi di cheating
	Migliorare l'azione formativa della scuola riducendo il gap	Diminuire del 30% la differenza dei risultati tra classi parallele e

	sui livelli di apprendimento tra classi parallele e plessi diversi	plessi diverse
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali e relazionali inter e intrapersonali	Aumentare del 10% il voto di comportamento
	Sviluppo delle competenze sociali e relazionali inter e intrapersonali	Diminuire del 10% il numero delle annotazioni disciplinari dello studente
	Migliorare le competenze professionali organizzando un piano di formazione/aggiornamento sulla didattica innovativa	Aumentare del 15% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e aggiornamento

Per il raggiungimento dei suddetti traguardi, sono state individuate le seguenti aree di processo con i relativi obiettivi, sulle quali intervenire con azioni di miglioramento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Programmare una progettualità annuale per dipartimenti disciplinari partendo dal curriculum d'Istituto che coinvolga in verticale tutti i docenti.</li> <li>➤ Predisporre griglie di osservazione e la rubrica di valutazione come strumenti per certificare le competenze, al fine di creare il fascicolo personale</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo e valorizzazione Promuovere un'offerta di formazione e autoformazione sulle metodologie innovative rispondente ai continui ed emergenti bisogni educativi.</li> </ul>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incrementare momenti di condivisione educativo-didattica attraverso un'attività progettuale-laboratoriale più sistematica, intenzionale e frequente</li> </ul>
delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare e potenziare lo sviluppo della persona (docente) attraverso corsi di formazione e autoformazione che mantengano alta la motivazione.</li> </ul>

**altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Nessuna informazione

Castel del Piano, 08/04/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
(Prof. Cristiano Palla)  
Firma digitale